Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale „ n. 130 del 28 maggio 1960

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 28 maggio 1960** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere della specialità civile (sottosezione edile e sottosezione trasporti) e industriale (sottosezione elettrotecnica, meccanica e navale).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto la stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali), n. P.A.G. 41.1.202/197855 in data 12 dicembre 1959;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere delle specialità civile (sottosezione edile e sottosezione trasporti) e industriale (sottosezione elettrotecnica, meccanica e navale).

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 22 dicembre 1959

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1960
Registro n. 40 *bilancio Trasporti, foglio n.* 50. — BARNABA

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

1. — E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quaranta posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni in ingegneria civile (sottosezione edile e sottosezione trasporti) ed ingegneria industriale (sottosezione elettrotecnica e sottosezione meccanica e navale).

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre sessanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato)e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, non deve avere oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali, del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art: 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78.

Il limite massimo di età è poi elevato di nove anni per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Per gli assistenti ordinari di Università o di Istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, mentre per gli assistenti straordinari volontari ed incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di età è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato Jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nell'Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — *I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.*

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. — I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammesso a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, *ad esclusione di altri*, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. — I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. — Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716. Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti della Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. — Gli esami obbligatori saranno scritti e orali, come dal programma di cui all'allegato *A*).

Detti esami consisteranno:

a) in una prova scritta, comune a tutti i candidati di carattere generale su un argomento di meccanica applicata (applicazioni della statica e della dinamica);

b) in una prova scritta su un argomento di carattere generale, relativa al programma prescelto dal candidato;

c) in una prova scritta consistente nello sviluppo di un'applicazione delle materie fondamentali di insegnamento, sempre relativa al programma prescelto dal candidato;

d) in una prova orale che verterà sui concetti generali concernenti le materie di insegnamento nelle scuole di ingegneria con particolare riguardo alla meccanica, alla fisica tecnica, alle macchine termiche e idrauliche, alla elettrotecnica, nonchè sul programma corrispondente alla specializzazione prescelta.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. — Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti 10
2ª prova scritta	» 10
3ª prova scritta	» 10
prova orale	» 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 0,75 per l'esame scritto e 0,75 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. — I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, *non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito*, il certificato delle classificazioni ottenute negli esami sostenuti durante gli anni accademici ed in quello finale di laurea nonchè i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà di:

2 punti per la media dei voti riportati negli esami universitari per il conseguimento della laurea: saranno valutate solo le medie non inferiori a 24 trentesimi;

3 punti per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

11. — La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei punti riportati nelle prove scritte, il punto ottenuto nella prova orale, il punto riportato in ciascuna prova facoltativa nonchè il punto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di punti saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invilidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualità di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

12. — La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, *non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto*, i seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile dello stesso, ovvero il documento rilasciato dalla competente Autorità accademica in sostituzione del diploma;

b) diploma originale attestante il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, o copia notarile dello stesso;

c) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

d) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

f) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

g) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, *nei termini*, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *c*), *e*) ed *f*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *d*), *e*) ed *f*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dalla autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio e il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ove non li abbia già prodotti.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio e il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere, ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. — I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. san. 6 — si intendono edotti dall'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire, all'ufficio che ha disposto la prima visita, domanda in carta legale corredata da certificato medico.

Le domande di cui trattasi, unitamente al Mod. san 6, al certificato medico prodotto dall'interessato ed agli altri eventuali documenti attinenti la visita medica, dovranno essere trasmessi al Servizio personale il quale, se la visita viene concessa in conformità al parere del Servizio sanitario, invita gli interessati per l'effettuazione dell'accertamento superiore.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopraindicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, *i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di idoneità personale specificati al precedente punto 5.*

14. — Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di Ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozione.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. — I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 22 dicembre 1959

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

Costruzioni civili

1) Meccanica applicata alle costruzioni.

Resistenza dei materiali - Sollecitazioni semplici e composte - Calcoli relativi - Strutture varie e reticolari - Trattazione dei sistemi staticamente determinati e iperstatici.

Teoria e calcolo delle strutture in cemento armato - Cemento armato precompresso - Applicazioni agli elementi delle costruzioni civili.

Natura e resistenza dei terreni - Sistemi vari di consolidamento - Sistemi vari di fondazione e loro applicazione.

Spinta delle terre e delle acque - Calcoli dei muri di sostegno.

2) Fisica tecnica.

Propagazione del calore - Conduzione - Irraggiamento - Trasmissione - Isolamento termico.

Riscaldamento degli ambienti e tipo di impianti - Impianti ad acqua calda e a vapore - Riscaldamento elettrico - Ventilazione degli ambienti - Condizionamento dell'aria.

Sistemi vari di illuminazione.

3) Elementi delle costruzioni civili e architettura tecnica.

Materiali da costruzione - Pietre, marmi, laterizi, malte e calcestruzzi - Legnami e materiali ferrosi usati nelle costruzioni - Materiali artificiali.

Elementi costruttivi - Muri, pilastri, portali, archi, volte, solai e coperture. Tettoie metalliche.

Studio della distribuzione degli ambienti e delle caratteristiche delle costruzioni civili più comuni. Edifici industriali.

4) Idraulica e costruzioni idrauliche.

Leggi generali - Dell'idrostatica e dell'idrodinamica - Moto dei fluidi - Misura delle portate - Calcolo dei rigurgiti.

Opere idrauliche più comuni nelle costruzioni civili.

Impianti sanitari - Impianti di pompatura, sedimentazione, filtrazione, depurazione e potabilizzazione delle acque - Fognature.

5) Ponti.

Teoria generale - Vari tipi di ponti in muratura, in cemento armato e in ferro - Elementi costruttivi - Metodi di calcolo relativi - Fondazioni Centinature - Verifiche.

6) Strade, Ferrovie, Gallerie.

Topografia e applicazioni alle costruzioni civili e stradali. Livellazioni, triangolazioni, misura delle distanze. Nozioni generali sul tracciamento e sulla costruzione di strade ordinarie e di ferrovie. Sbancamenti e movimenti di terra Costituzione della piattaforma stradale - Materiali di più comune impiego.

Gallerie: Nozioni sul tracciamento e sulla costruzione in relazione alla natura del terreno - Tipi e sistemi di armature - Sistemi di attacco - Opere di rivestimento - Organizzazione dei cantieri di lavoro - Macchinari in uso per le costruzioni stradali e gallerie - Mezzi d'opera.

7) Impianti di linee ferroviarie.

Costituzione della piattaforma stradale - Nozioni sull'armamento del binario in piena linea e nelle stazioni - Tracciamento e raccordi delle curve - Deviatoi.

Trasporti

1) Fisica tecnica.

Cicli termici - Casi particolari delle macchine a vapore per trazione ferroviaria. Diagrammi relativi - Moto dei fluidi Trasmissione del calore - Isolamento termico - Combustibili e combustione.

2) Meccanica applicata alle macchine.

Costituzione e funzionamento dei vari tipi di macchine motrici termiche a vapore, a combustione interna. Cenno sulle macchine idrauliche. Cenno sulle più comuni macchine operatrici.

3) Elettrotecnica.

Costituzione e funzionamento delle macchine elettriche generatrici, motrici, trasformatrici, convertitrici, raddrizzatrici. Impieghi più comuni di esse con particolare riguardo a quelli ferroviari.

4) Costruzione delle strade ferrate.

Impianti di linea, Piattaforma stradale. Armamento. Costituzione, costruzione, posa delle rotaie; Scambi ed attraversamenti. Materiale minuto d'armamento, traverse in legno, in ferro ed in cemento armato. Scartamento. Isolamento elettrico dei binari. Circuiti di binario. Tracciamento delle curve. Sovraelevazione. Tronchi di transizione. Raccordi altimetrici. Sottostazioni di alimentazione delle linee elettrificate. Struttura delle linee di contatto.

5) Ponti.

Teoria generale. Vari tipi di ponti. Elementi costitutivi. Cenni sui metodi di calcolo.

6) Trazione ferroviaria.

Caratteristiche tecniche ed economiche dei vari sistemi di trazione usati nell'esercizio ferroviario. Tipi vari di locomotive a vapore, elettriche a combustione interna. Caratteristiche meccaniche Regolazione. Automotrici ed elettromotrici. Cenno sulle locomotive Diesel-elettriche. Tipi di trasmissione del moto dai motori alle ruote. Aderenza. Assi motori, accoppiati, portanti. Prestazione delle locomotive e delle automotrici.

7) Materiale rotabile.

Costituzione dei vari tipi dei principali veicoli ferroviari per viaggiatori e per merci. Materiale e carrelli. Veicoli per trasporti speciali.

8) Tecnica dei trasporti.

Relazioni tra caratteristiche del binario e del tracciato e la velocità di circolazione. Accelerazione teorica ed efficace nelle curve. Leggi di circolazione. Velocità massime consentite per alcuni casi particolari. Stabilità in marcia dei rotabili. Resistenze varie al moto. Calcolo dello sforzo di trazione. Frenatura dei treni. Freni discontinui e continui, freni a vuoto, freni ad aria compressa automatici e moderabili. Calcolo degli spazi di frenatura. Frenatura elettrica.

9) Sicurezza ed economia della circolazione dei treni.

Regimi vari di esercizio ferroviario. Distanziamento dei treni. Segnalamento. Dispositivi di sicurezza. Blocco. Impianti centralizzati. Capacità di traffico delle linee e mezzi per aumentarla. Nozione sull'impostazione degli orari dei treni. Percorrenze. Unione tecnica delle strade ferrate. Nozioni di economia dei trasporti.

Meccanica

1) Meccanica applicata alle macchine.

Principi generali di cinematica e dinamica - applicazione allo studio delle macchine.

Resistenze passive - attrito radente - attrito volvente - resistenza nel mezzo.

Lubrificazione - lubrificanti.

Guide e cuscinetti portanti e spingenti asciutti e lubrificanti.

Vite e sue applicazioni.

Sistemi articolari - Eccentrici.

Ruote dentate e rotismi.

Giunti - innesti - frizioni - freni.

Equilibramento delle masse - Bilanciamento dei motori alternativi.

Volani - funi - cinghie - trasmissioni con flessibili - macchine funicolari.

Misura della potenza - rendimenti.

Nozioni generali sulle vibrazioni.

Resistenza alla fatica dei metalli.

2) Macchine motrici e operatrici.

Macchine a vapore con motore a stantuffi e a turbina.

Classificazione delle caldaie a vapore. Tipi vari e loro impiego.

Accessori delle caldaie. Rendimento. Calcoli dei consumi di combustibile e di acqua.

Costituzione e funzionamento delle macchine a combustione interna. Cicli termici. Rendimento.

Nozioni generali sulle macchine idrauliche motrici.

Trattazione generale sulle pompe, compressori, ventilatori.

3) Tecnologia meccanica.

Proprietà tecnologiche dei materiali comunemente usati nell'industria meccanica.

Operazioni per la lavorazione del legname e dei metalli più comuni. Attrezzi per la lavorazione a mano e meccanica. Nozioni generali sui trattamenti termici dei materiali. Caratteristiche strumentali e d'impiego delle macchine utensili più comuni per le varie lavorazioni dell'industria meccanica. Caratteristiche degli attrezzi relativi ai vari tipi di macchine utensili.

Nozioni sulla saldatura autogena.

4) Sistemi di trazione ferroviaria.

Studio della locomozione. Resistenza del moto. Regime di avviamento e di traino dei treni.

Caratteristiche tecniche ed economiche dei vari sistemi di trazione usati nell'esercizio di ferrovie.

Nozioni sul materiale rotabile per la trazione a vapore e per la trazione con motore a combustione interna.

Nozioni sulla trazione elettrica nei vari sistemi di alimentazione della linea di contatto e sulla struttura delle locomotive.

Elettrotecnica

1) Elettrotecnica generale.

Metodi di calcolo dei circuiti a corrente continua e a corrente alternata monofase o polifase.

Grandezze elettriche e sistemi di unità di misura. Metodi di misura delle principali grandezze elettriche. Principi, costituzione e funzionamento degli apparecchi e dispositivi di misura di più comune impiego.

2) Macchine elettriche.

Costituzione e funzionamento delle macchine generatrici e dei motori a corrente continua. Regolazione.

Costituzione e funzionamento delle macchine generatrici e dei motori a corrente alternata monofase o polifase. Curve caratteristiche elettriche e meccaniche. Applicazione dei vari tipi nell'industria.

Trasformatori monofasi e polifasi. Diagrammi e caratteristiche di funzionamento.

Convertitrici rotanti e gruppi di conversione rotanti in genere. Conversione statica. Raddrizzatori a secco, convertitori a catodo caldo, convertitori a vapore di mercurio, relativi schemi di impiego, funzionamento e regolazione.

Verifiche, prove e collaudo delle macchine elettriche.

3) Impianti elettrici.

Centrali idroelettriche e termoelettriche. Organi e problemi relativi alla regolazione e protezione.

Aspetti economici della produzione dell'energia elettrica.

Trasmissione dell'energia con linee aeree e con cavi e relativi metodi di calcolo.

Stabilità di trasmissione.

Reti ad alta, media e bassa tensione, problemi relativi e metodi di calcolo. Sistemi di protezione e di regolazione della tensione. Sottostazioni di trasmissione, conversione e smistamento. Apparecchiature e dispositivi di sezionamento, interruzione e protezione.

4) Telecomunicazioni.

Nozioni e problemi particolari relativi alla trasmissione nei circuiti di telecomunicazione. Fenomeni di attenuazione, distorsione e diafonia.

Sistemi di trasmissione a frequenze vettrici.

Perturbazioni nei circuiti di telecomunicazione dovute a parallelismi con linee di trasmissione d'energia.

Applicazioni dell'elettronica negli impianti di telecomunicazione.

5) Trazione elettrica.

Sistemi di trazione elettrica e loro caratteristiche tecniche ed economiche.

Impianti primari e di alimentazione di una rete elettrificata, tipi di sottostazioni di alimentazione, tipi delle condutture di contatto dei vari sistemi di trazione.

Circuito di ritorno, propagazione delle correnti di ritorno nelle rotaie e nel terreno e loro effetti.

Tipi di locomotive elettriche e di automotrici in relazione alla corrente di alimentazione. Cenno sui sistemi misti.

Problemi relativi al ricupero dell'energia.

Le prove scritte saranno tre, come specificato al punto 8 dell'avviso-programma.

L'esame orale consisterà nell'interrogazione del candidato:

1) sui concetti generali concernenti le materie d'insegnamento nelle scuole d'ingegneria, con particolare riguardo alla meccanica (razionale ed applicata), alla fisica tecnica, alle macchine termiche ed idrauliche ed alla elettrotecnica;

2) sul programma corrispondente alla specializzazione prescelta dal candidato.

ALLEGATO *B*

Su carta bollata da L. 200

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato - Servizio personale ed affari generali (Concorsi). — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . (prov. . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 22 dicembre 1959 per il concorso a quaranta posti di ispettore in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Aggiunge che intende sostenere le prove obbligatorie (scritte e orali) nel programma di . . . . (4).

Dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso della laurea in ingegneria (specializzazione . .) conseguita presso l'Università di . in data . . .

di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

di avere soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle Ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (5).

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (6) . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile)

Data . . . . . .

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(4) L'interessato, ai sensi delle lettere *b*), *c*), *d*) del punto 8 del bando, è tenuto a indicare in quale dei quattro programmi previsti dall'allegato *A*) del presente bando (costruzioni civili, trasporti, meccanica, elettrotecnica) intenda sostenere le prove obbligatorie (scritte e orali), e ciò a prescindere dalla specializzazione di laurea posseduta.

(5) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(6) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(2844)

Concorso, per esami e per titoli, a dodici posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra laureati in economia e commercio o in scienze economico-marittime o in scienze statistiche ed attuariali o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia o laureati in scienze coloniali.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G.41.1.202/200842 in data 12 dicembre 1959;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a dodici posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra laureati in economia e commercio o in scienze economico-marittime o in scienze statistiche ed attuariali o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia o laureati in scienze coloniali.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 22 dicembre 1959

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1960
Registro bilancio trasporti, n. 40, foglio n. 51. — BARNABA.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a 12 posti di Ispettore in prova.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di laurea in economia e commercio o in scienze economico-marittime o in scienze statistiche ed attuariali o di laurea delle sezioni magistrali di economia e diritto o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia o laureati in scienze coloniali.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre sessanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

~~la data e il luogo di nascita;~~

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, non deve avere oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 e per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine,

per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25 convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato di 9 anni per i combattenti e assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Per gli assistenti ordinari di università o di istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, mentre per gli assistenti straordinari volontari ed incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico e da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di età è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — *I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.*

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello Stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca, russa) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. — I concorrenti dovranno nel loro interesse seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, *ad esclusione di altri*, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio,

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto, o carta d'identità non scaduti di validità.

6. — I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri di organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibili anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra, e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. — Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716. Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento degli esami facoltativi di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti della Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. — Gli esami obbligatori saranno scritti e orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta, ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. — Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti	10
2ª prova scritta	»	10
3ª prova scritta	»	10
prova orale	»	10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 0,75 per l'esame scritto e 0,75 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca e russa).

10. — I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, *non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito*, il certificato delle classificazioni ottenute negli esami sostenuti durante gli anni accademici ed in quello finale di laurea nonchè i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà di:

2 punti per la media dei voti riportati negli esami universitari per il conseguimento della laurea: saranno valutate solo le medie non inferiori a 24 trentesimi;

3 punti per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

11. — La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei punti riportati nelle prove scritte, il punto ottenuto nella prova orale, il punto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonchè il punto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nella Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dell'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

12. — La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, *non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto*, i seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile dello stesso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

c) estratto dell'atto di nascita su carta bollata da L. 100;

d) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di Autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, *nei termini*, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, *nel suindicato termine di trenta giorni*, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo

di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. — I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei Sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica e subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta deve essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario Mod. san. 6 - si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire, all'ufficio che ha disposto la prima visita, domanda in carta legale corredata da certificato medico.

Le domande di cui trattasi, unitamente al Mod. san. 6, al certificato medico prodotto dall'interessato ed agli eventuali documenti attinenti la visita medica, dovranno essere trasmessi al Servizio personale il quale, se la visita viene concessa in conformità al parere del Servizio sanitario, invita gli interessati per l'effettuazione dell'accertamento superiore.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopraindicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, *i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.*

14. — Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. — I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 22 dicembre 1959

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

1. — Diritto privato.

Acquisto, modificazioni e perdita dei diritti. Prescrizione e decadenza.

Prove dei fatti giuridici.

Nozioni sui diritti reali; proprietà; possesso; diritti reali su cosa altrui. Trascrizione.

Diritto delle obbligazioni; fonti (promessa unilaterale; fatto illecito, ecc.); modificazioni; effetti; modi di estinzione. Tutela preventiva dei diritti del creditore (privilegi; pegno; ipoteca).

Nozioni sui contratti in genere ed in particolare sui contratti di appalto, di vendita, di mandato e commissione, di deposito, di assicurazione e di conto corrente. Il contratto di trasporto, con particolare riguardo a quello ferroviario.

Impresa ed azienda. Società commerciali. Imprese cooperative e mutue assicuratrici. Associazione in partecipazione.

Titoli di credito.

2. — Diritto pubblico.

a) diritto costituzionale:

nozione ed elementi costitutivi dello Stato;

ordinamento dello Stato italiano: i tre poteri;

la Costituzione italiana: suoi principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini nei rapporti civili, sociali, economici e politici. Gli organi costituzionali e relative funzioni. Organi ausiliari e di garanzia costituzionale;

b) diritto amministrativo:

rapporti giuridici di diritto pubblico (diritti soggettivi ed interessi legittimi). Rapporto d'impiego pubblico in generale: doveri e diritti dei pubblici impiegati;

ordinamento dell'Amministrazione governativa centrale e locale. Ordinamento degli Enti autarchici territoriali;

l'esercizio privato delle funzioni e dei servizi pubblici;

beni demaniali e patrimoniali. Regime amministrativo della proprietà privata. Espropriazione per pubblica utilità;

ordinamento dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

3. — Diritto internazionale.

Nozioni generali.

Convenzioni internazionali vigenti in tema di trasporti, con particolare riguardo alla Convenzione internazionale per il trasporto delle merci (C.I.M.) e dei viaggiatori (C.I.V.) per ferrovia. Enti internazionali competenti in materia di trasporti.

4. — Economia politica.

Generalità - Bisogni - Beni - Scambio - Valore - Produzione e suoi fattori - Salario - Profitto - Reddito e rendite - Risparmio - Moneta e sue funzioni - Prezzi - Concorrenza e monopolio - Credito e banche - Scambi internazionali - Cambi - Istituto italiano dei cambi - Bilancia dei pagamenti e bilancia commerciale - Cenni sulle fluttuazioni economiche e loro spiegazioni teoriche.

5. — Politica economica ed economia dei trasporti.

Teoria generale della politica economica - Lo Stato e le attività economiche - Politica monetaria, del risparmio, del credito, finanziaria, commerciale, doganale, delle comunicazioni e dei trasporti con particolare riferimento a quelli ferroviari - Politica del traffico e delle tariffe - Interventi dello Stato nei confronti delle crisi economiche - Teoria dello sviluppo economico.

6. — Scienza delle finanze.

Generalità - Bisogni e servizi pubblici - Teorie della imposta e della tassa - Imposte dirette, indirette, proporzionali, progressive, imposta unica e molteplice - Finanza straordinaria - Sistema tributario italiano.

7. — Ragioneria.

Fatti amministrativi e di gestione - Le valutazioni - Scritture principali ed ausiliarie - La partita doppia nel sistema patrimoniale e in quello finanziario - Bilanci preventivi e consuntivi - I fondi di riserva e di ammortamento - Aziende industriali e di trasporto con particolare riguardo alle aziende divise - Aziende ferroviarie.

8. — Tecnica commerciale.

Cambi e loro operazioni - Calcoli sui fondi pubblici e privati - Conti correnti - Nozioni di tecnica bancaria e mercantile - Tecnica dei trasporti con particolare riguardo a quelli ferroviari - Nozioni sulle dogane.

9. — Contabilità di Stato.

Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato; cenni sul bi-

lancio preventivo e sul rendiconto consuntivo; conto del patrimonio; beni patrimoniali e demaniali - Azienda delle Ferrovie dello Stato e relativo bilancio - Il controllo della Corte dei conti.

10. — Matematica finanziaria ed attuariale.

Interesse e sconto semplici e composti - Rendite certe ed ammortamenti - Prestiti indivisi e divisi in obbligazioni - Probabilità - Tavole di sopravvivenza e mortalità - Varie forme di assicurazione sulla vita umana - Rendite vitalizie - Riserve matematiche.

11. — Statistica metodologica ed economica.

Generalità - Rilevazione, spoglio, elaborazione, rappresentazione ed interpretazione dei dati - Procedimenti matematici ed impieghi di macchine nella statistica - Variabilità dei fenomeni economici - Loro movimento profondo ciclico, stagionale - Numeri indici - Statistiche ferroviarie.

12. — Geografia economica

Caratteristiche e risorse economiche delle regioni italiane - Le grandi vie di comunicazione - I transiti interni ed internazionali ferroviari.

Gli esami scritti saranno tre: il primo su tema unico per tutti i candidati in materia di diritto privato; il secondo in materia di economia politica e politica economica o economia dei trasporti o scienza delle finanze; il terzo consisterà in una prova delle facoltà di sintesi del candidato, mediante la quale il medesimo porrà in rilievo gli aspetti essenziali di uno o più argomenti economici, finanziari.

ALLEGATO B

Su carta bollata da L. 200

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali (Concorsi). — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . (provincia . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 22 dicembre 1959 per il concorso a dodici posti di ispettore in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del diploma di laurea in (indicare la specie) . . . conseguito presso l'Università (indicare quale) . . . (in data . . .);

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso la Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Firma . . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5)
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile)

Data . . . .

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca, russa) intenda essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la date e le località relative.

(5) Il candidato ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di domicilio.

(2845)

Concorso, per esami e per titoli, ad un posto di ispettore capo in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni civili (sottosezioni trasporti o idraulica) o in ingegneria mineraria.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto la stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 20 febbraio 1960;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale), n. P. 2.1.1.202./41225 in data 16 marzo 1960;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a un posto di ispettore capo in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni in ingegneria civile (sottosezioni trasporti o idraulica) o in ingegneria mineraria.

Art. 2.

Al concorrente che sarà assunto verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 25 marzo 1960

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *maggio* 1960
Registro n. 40 *bilancio Trasporti, foglio n.* 53. — BARNABA

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, ad un posto di ispettore capo in prova.

1. — Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti:

a) del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni in ingegneria civile (sottosezioni trasporti o idraulica) o in ingegneria mineraria;

b) di certificato universitario dal quale risulti che il candidato ha superato, tra materie obbligatorie e complementari, in ogni caso i seguenti esami:

mineralogia e geologia - geologia applicata - fisica - chimica generale inorganica - fisica tecnica - scienza delle costruzioni - idraulica - costruzioni stradali e ferroviarie - elettrotecnica:

c) di titoli comprovanti di avere esercitato, per almeno tre anni dopo il conseguimento della laurea, attività professionale o scientifica in campi strettamente attinenti alla geologia applicata o alla geotecnica.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 60 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere di cui al punto 1 sub *a*);

il possesso dei requisiti di cui al punto 1 sub *b*) e sub *c*);

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, non deve avere oltrepassato il 35° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la ~~sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori este~~ri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo o di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato, in base alle vigenti disposizioni di legge, per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonché per i capi famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Per gli assistenti ordinari di università o di istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, mentre per gli assistenti straordinari volontari ed incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di età è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslava e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato Jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — *I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.*

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. — I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo

indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, *ad esclusione di altri*, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. — I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: acutezza visiva di almeno 10/10 complessivamente o in un solo occhio raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 5 diottrie o — 10 diottrie; percezione della voce di conversazione alla distanza di almeno m. 4 complessivamente o da un solo orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. — Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 8 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716. Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti della Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. — Gli esami obbligatori saranno scritti e orali, come dal programma di cui l'allegato *A*).

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato di saper tradurre correntemente e correttamente, seduta stante e oralmente, senza uso di vocabolario, un brano di almeno 100 parole in italiano e un brano di almeno 100 parole dall'italiano, di una qualsiasi pubblicazione ordinaria o di geologia o di petrografia o di mineralogia riportando, in ciascuna di esse, almeno la metà del punteggio massimo stabilito.

9. — Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti 10
2ª prova scritta	» 10
3ª prova scritta	» 10
prova orale	» 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 1, per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. — I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, *non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito*, il certificato delle classificazioni ottenute negli esami sostenuti durante gli anni accademici ed in quello finale di laurea nonchè i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni) e di preferenze nelle nomine.

Saranno considerati titoli utili alla valutazione complessiva anche eventuali certificati di esami superati alla fine dei corsi di perfezionamento post universitari, in discipline geologiche — minerarie, in tecnica delle perforazioni, in ingegneria mineraria, nonchè certificati relativi alla frequenza dello speciale corso di perfezionamento per allievi ingegneri e geologi del Corpo delle miniere e certificati di esami sostenuti presso Istituti universitari nelle seguenti materie: costruzioni idrauliche - paleontologia - geotecnica - geofisica mineraria - chimica fisica - petrografia.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà di:

2 punti per la media dei voti riportati negli esami universitari per il conseguimento della laurea: saranno valutate solo le medie non inferiori a 24 trentesimi;

3 punti per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

11. — La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei punti riportati nelle prove scritte, il punto ottenuto nella prova orale, il punto riportato in ciascuna prova facoltativa nonchè il punto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di punto saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

12. — La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine il concorrente utilmente collocato nella graduatoria sarà invitato dall'Azienda a far pervenire, *non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto*, i seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile dello stesso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma;

b) diploma originale attestante il possesso della abilitazione all'esercizio della professione, o copia notarile dello stesso; nonchè il certificato e i titoli di cui al punto 1 sub *b*) e sub *c*);

c) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

d) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

f) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

g) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo e del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200.

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, *nei termini*, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere c), e) ed *f*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *d*), *e*) ed *f*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dalla autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio e il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ove non li abbia già prodotti nonchè il certificato e i titoli di cui al punto 1 sub *b*) e sub *c*).

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio, il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nonchè il certificato e i titoli di cui al punto 1 sub *b*) e sub *c*) ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. — Il concorrente di cui al primo comma del precedente punto 12 verrà sottoposto a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso all'interessato unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire all'interessato.

Al versamento della tassa suddetta non è tenuto il partecipante al concorso che si trovi in servizio ferroviario di ruolo.

Il candidato, con la firma che deve apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario - Mod. san. 6 - si intende edotto dell'esito della visita medica.

Se dichiarato inidoneo, potrà chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, dovrà far pervenire alla Direzione generale della Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa - domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato.

Il candidato che sia dichiarato definitivamente inidoneo o che non abbia inoltrato la domanda nel termine sopraindicato, decade dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, *il concorrente dovrà presentarsi munito di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto* 5.

14. — L'aspirante dichiarato vincitore del concorso sarà nominato in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

L'aspirante dipendente dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato che sarà dichiarato vincitore del concorso, dovrà optare per la nuova posizione di ispettore capo in prova, della quale acquisterà tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione gli saranno riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Al vincitore dipendente di ruolo dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o dipendente di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbia in godimento uno stipendio di importo superiore a quello inziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozione.

Anche tale vincitore è obbligato a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che se entro tale periodo non dimostrerà di possedere la idoneità alle funzioni a cui verrà assegnato, sarà riportato nella precedente posizione e il fatto di essere riuscito vincitore del concorso di cui trattasi non gli darà titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. — Il vincitore del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendesse servizio nella località assegnatagli entro il termine stabilito dall'Azienda, decade dall'impiego.

Nel caso in cui il posto messo a concorso resti scoperto per rinuncia o per decadenza del vincitore, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, ad altra nomina, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 25 marzo 1960

ALLEGATO A

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

1. *Mineralogia.*

Elementi nativi; combustibili fossili solidi; idrocarburi.
Solfuri e solfosali.
Aloidi.
Ossidi.
Carbonati.
Feldspati ortoclasici e feldspatoidi.
Feldspati plagioclasici.
Anfiboli.
Pirosseni.
Altri silicati diversi e titanati.
Fosfati; alluminati; ferriti; borati, uranati.
Solfati; tungstati; molibdati.

2. *Litologia e petrografia.*

Rocce massicce a feldspato ortoclasico predominante, intrusive ed effusive.
Rocce massicce a feldspati plagioclasici.
Rocce massicce a feldspatoidi.
Rocce massicce prive o quasi di feldspati e feldspatoidi e rocce piroclastiche.
Rocce sedimentarie clastiche psefitiche e psammitiche.
Rocce sedimentarie pelitiche.
Rocce sedimentarie solfate e silicee.
Rocce sedimentarie carbonate.
Rocce metamorfiche scistose tipo gneis e micascisti.
Rocce metamorfiche filladiche e quarziti.
Rocce metamorfiche tipo anfiboliti, pirosseniti, eclogiti, prasiniti e simili.
Rocce metamorfiche scistose tipo calcescisti; scisti cloritici, talcosi, e serpentinosi, serpentine.

3 *Geologia generale.*
Azioni degli agenti atmosferici sulle rocce.
Azioni dei corsi d'acqua, ghiacciai e mari sulle rocce, elementi di fisica fluviale.
Corrosioni delle rocce, fenomeni di tipo carsico e simili.
Erosioni e soluzioni di continuità nelle rocce.
Costituzione e proprietà idrolitilogiche delle morene, dei ravari, delle conoidi, e simili.
Diagenesi e metamorfismo.
Elementi che influiscono sulla tettonica e risultati relativi sulle diverse rocce.
Stratigrafia.
Tettonica.
Geologia storica e criteri fondamentali per stabilire l'età relativa delle formazioni, elementi di paleontologia.
Elementi di vulcanologia e architettura fondamentale schematica degli apparati vulcanici.
Idrologia superficiale e sotterranea, considerata in rapporto alle proprietà delle rocce interessate.

4. *Geologia applicata.*
Frane di scivolamento ed opere per la loro cura.
Smottamenti e cadute massi. Prevenzione, sistemazione falde.
Ricerche d'acqua e permeabilità delle rocce.
Gallerie ed escavazioni a giorno di canali, trincee e simili; fornelli ciechi e a giorno; cedimenti diversi dei terreni.
Geologia applicata agli impianti idroelettrici.
Geologia applicata alle cave di pietrisco per massicciate ferroviarie e stradali; altre cave di materiali da costruzione e da ornamento.
Fondazioni varie.
Compiti geologici relativi alle perforazioni esplorative, pozzi tubolari, perforazioni per iniezioni varie e simili.
Interpretazione delle carte geologiche e delle indicazioni su di esse riportate.
Proprietà generali dei materiali da costruzione naturali e relative determinazioni di laboratorio;
Geologia applicata a rivestimenti con funzioni statiche di materiali da costruzione naturali e artificiali.
Geologia applicata a rivestimenti di materiali con funzioni decorative.
Gli esami scritti verteranno sulle seguenti materie:
1ª prova: Mineralogia;
2ª prova: Litologia e petrografia;
3ª prova: Geologia.
L'esame orale verterà sulle materie indicate nel programma ma potrà estendersi per ragioni di completezza correlativa, a questioni relative alle seguenti materie: fisica, chimica generale inorganica, fisica tecnica, scienza delle costruzioni, idraulica, costruzioni idrauliche, costruzioni stradali e ferroviarie, elettrotecnica nonchè alle seguenti materie: paleontologia generale, tecnologia di materiali da costruzione, geotecnica, geofisica, chimica-fisica.

ALLEGATO B

Su carta bollata da L. 200

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi). — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . . nato il (2) a (prov.), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 25 marzo 1960 per il concorso a un posto di ispettore capo in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3)
Dichiara inoltre:
di essere cittadino italiano;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);
di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);
di essere in possesso della laurea in ingegneria (specializzazione . .) conseguita presso l'Università di . in data
di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 1 sub b) e sub c);
di avere soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).
Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle Ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile).

Data . . . .

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.
(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.
(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.
(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.
(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(2846)

Concorso, per esami e per titoli, ad otto posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato fra laureati in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e sindacali o in scienze diplomatiche e consolari.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;
Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato »
Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali), n. P.A.G. 41/1/202/200842 in data 12 dicembre 1959;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a otto posti di ispettore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra laureati in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e sindacali o in scienze diplomatiche e consolari.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 22 dicembre 1959

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1960
Registro n. 40 bilancio Trasporti, foglio n. 52. — BARNABA

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a otto posti di Ispettore in prova.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e sindacali o in scienze diplomatiche e consolari.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato *B*.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, non deve avere oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato di 9 anni per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Per gli assistenti ordinari di università o di istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, mentre per gli assistenti straordinari volontari ed incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di età è elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — *I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.*

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello Stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca, russa) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. — I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa della Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, *ad esclusione di altri*, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. — I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purché la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Ishihara; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. — Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716. Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento degli esami facoltativi di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti della Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. — Gli esami obbligatori saranno scritti e orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta, ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. — Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti 10
2ª prova scritta	punti 10
3ª prova scritta	punti 10
prova orale	punti 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 0,75 per l'esame scritto e 0,75 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca, russa).

10. — I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda *non oltre* 30 (*trenta*) *giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito*, il certificato delle classificazioni ottenute negli esami sostenuti durante gli anni accademici ed in quello finale di laurea nonché i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà di:

2 punti per la media dei voti riportati negli esami universitari per il conseguimento della laurea: saranno valutate solo le medie non inferiori a 24 trentesimi;

3 punti per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

11. — La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei punti riportati nelle prove scritte, il punto ottenuto nella prova orale, il punto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonché il punto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nella Azienda Autonoma delle F. S.;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonché di orfano di guerra e categorie assimilate.

12. — La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Azienda a far pervenire, *non oltre* 30 (*trenta*) *giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto*, i seguenti documenti.

a) diploma originale di laurea e copia notarile dello stesso, ovvero il documento rilasciato dalla competente Autorità accademica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

d) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello «stato di servizio» («estratto matricolare» per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del «foglio matricolare», provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perché ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del «foglio matricolare» provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del «foglio matricolare», provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: «certificato di esito di leva», su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, *nei termini*, una dichiarazione della stessa Autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio ove non l'abbia già prodotto.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, *nel suindicato termine di trenta giorni*, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. — I concorrenti di cui al primo comma del precedente punto 12 verranno sottoposti a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato — Servizio ragioneria — Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

I candidati, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica.

Quelli dichiarati inidonei possono chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro 10 giorni dalla predetta comunicazione, debbono far pervenire, all'ufficio che ha disposto la prima visita, domanda in carta legale corredata da certificato medico.

Le domande di cui trattasi, unitamente al Mod. San. 6, al certificato medico prodotto dall'interessato ed agli altri eventuali documenti attinenti la visita medica, dovranno essere trasmessi al Servizio personale il quale, se la visita viene concessa in conformità al parere del Servizio sanitario, invita gli interessati per l'effettuazione dell'accertamento superiore.

Coloro che siano dichiarati definitivamente inidonei o che non abbiano inoltrato la domanda nel termine sopraindicato, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno *presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.*

14. — Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aspiranti dipendenti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. — I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Azienda, decadono dallo impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 22 dicembre 1959

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

1. — *Diritto privato.*

Nozioni fondamentali sul diritto in senso oggettivo.

Nozioni sul diritto soggettivo: soggetti ed oggetto. Acquisto, modificazioni e perdita dei diritti. Prescrizione e decadenza.

Negozio giuridico: elementi costitutivi: vicende ed effetti. Prove dei fatti giuridici.

Nozioni sui diritti personali, sul diritto della famiglia, sul diritto delle successioni (legittime e testamentarie).

Nozioni sui diritti reali: proprietà; possesso; diritti reali su cosa altrui. Trascrizione.

Diritto delle obbligazioni: fonti (promessa unilaterale; arricchimento senza giusta causa; fatto illecito ecc.); modificazioni; effetti; modi di estinzione. Tutela preventiva dei diritti del creditore (privilegi; pegno; ipoteca).

Nozioni sui contratti in genere. Il contratto di trasporto, con particolare riguardo a quello ferroviario. Responsabilità del vettore ferroviario. Responsabilità nella circolazione di autoveicoli.

Titoli di credito.

2. — *Diritto pubblico.*

a) diritto costituzionale:

nozione ed elementi costitutivi dello Stato;

ordinamento dello Stato italiano: i tre poteri;

la Costituzione italiana: suoi principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini nei rapporti civili, sociali, economici e politici. Gli organi costituzionali e relative funzioni. Organi ausiliari e di garanzia costituzionale.

b) *diritto amministrativo*:

nozioni generali sulle fonti, sui soggetti (persone giuridiche pubbliche e soggetti di diritto privato) e sugli oggetti del diritto amministrativo;

gli atti amministrativi: nozione ed elementi. Varie specie di atti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, approvazioni ecc.). Perfezione, efficacia, invalidità ed annullamento degli atti amministrativi;

responsabilità dell'Amministrazione e dei privati nel diritto amministrativo;

rapporti giuridici di diritto pubblico (diritti soggettivi ed interessi legittimi). Rapporto di impiego pubblico in generale: doveri e diritti dei pubblici impiegati;

la giustizia amministrativa: i ricorsi e la giurisdizione amministrativa;

ordinamento dell'Amministrazione governativa centrale e locale. Ordinamento degli enti autarchici territoriali;

l'esercizio privato delle funzioni e dei servizi pubblici;

beni demaniali e patrimoniali. Regime amministrativo della proprietà privata. Espropriazione per pubblica utilità;

ordinamento dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

c) contabilità generale dello Stato:

disciplina delle entrate e delle spese pubbliche;

contratti dello Stato e degli Enti pubblici;

d) diritto penale:

nozioni generali sui reati (delitti e contravvenzioni);

delitti contro la pubblica Amministrazione (da parte di pubblici ufficiali e da parte di privati). Delitti contro l'incolumità pubblica. Delitti contro l'ordine economico (contro la economia pubblica e contro l'industria ed il commercio);

e) procedura civile:

nozioni sulla giurisdizione e sulla competenza in generale;

competenza per materie e per valore. Competenza per territorio: foro della pubblica Amministrazione;

rappresentanza e difesa in giudizio della pubblica Amministrazione;

f) procedura penale:

nozioni sull'oggetto, sui soggetti e sugli atti del processo penale: rapporti fra l'azione civile riparatoria e l'azione penale;

competenza per materia, per territorio e funzionale del giudice penale.

3. — *Diritto internazionale.*

Nozioni generali.

Convenzioni internazionali vigenti in tema di trasporti, con particolare riguardo alla Convenzione internazionale per il trasporto delle merci (C.I.M.) e dei viaggiatori (C.I.V.) per ferrovia. Enti internazionali competenti in materia di trasporti.

4. — *Economia politica e politica economica.*

Produzione e suoi fattori — Salario, profitto e reddito — Costi di produzione — Prezzi, con particolare riguardo alle tariffe ferroviarie — Moneta e sistemi monetari — Credito ed organizzazione bancaria.

Economia dei trasporti — Politica monetaria, del risparmio, del credito e dei trasporti, con particolare riguardo a quelli ferroviari — Scambi internazionali: bilancia dei pagamenti e bilancia commerciale.

5. — *Scienza delle finanze.*

Bisogni e servizi pubblici.

Teoria delle imposte e delle tasse — Imposte dirette, indirette, proporzionali e progressive.

Sistema tributario italiano.

Gli esami scritti saranno tre: il primo su tema unico per tutti i candidati in materia di diritto privato; il secondo in materia di diritto costituzionale o diritto amministrativo; il terzo consisterà in una prova delle facoltà di sintesi del candidato mediante la quale il medesimo porrà in rilievo gli aspetti essenziali di uno o più provvedimenti di legge, giurisprudenziali o amministrativi.

ALLEGATO *B*

Su carta bollata da L. 200

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali (Concorsi). — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . a . . . . . (prov. . . . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 22 dicembre 1959 per il concorso a otto posti di ispettore in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del diploma di laurea in . . . . . (indicare la specie) conseguito presso l'Università (indicare quale) in data . . . . ;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile)

Data . . . .

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca, russa) intenda essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di domicilio.

(2847)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(7151846) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.